

# Amore e Guerra

**J**oe Bousquet è un importante scrittore francese del XX secolo da noi ancora poco tradotto e conosciuto.

Due brevi libri, pubblicati in questo 2021 da **Mimesis**, ci permettono ora di accedere ad alcuni suoi scritti: il poema "Isel" (a cura di A. Di Gennaro) e le prose di "Tradotto dal silenzio" (a cura di A. Marchetti).

In entrambi si riscontra la presenza di alcuni temi forti: quello dell'amore desiderato ma invano, e quello della guerra, del ferimento e della menomazione fisica. A legare questi due temi il pensiero poetante dello scrittore di Carcassonne, un pensiero che vive di onirismo, di visioni, di elegie, di slanci mistici, di sospensione della realtà, di meditazioni sulla vita, su ciò che è stata e su ciò che avrebbe potuto essere se le cose fosse fossero andate diversamente. Fu infatti l'incidente bellico a mettere Bousquet nella condizione di dover sospirare, cantare e sognare l'amore invece di viverlo, non solo con l'anima ma anche con il corpo.

Ma è proprio dalla soppressione della vita reale che prende quota la vita del pensiero, dell'immaginazione, della preghiera. "Un ufficiale ventenne paralizzato può essere facilmente visto - leggiamo in Isel - con gli occhi del suo male: trasformato in una zitella acida e avida delle disgrazie altrui. Gli rimane la preziosa capacità di uccidere in se stesso ciò che lo rende più reale. La vita ci dà il modo di uccidere l'uomo che ci ha fatto diventare".

Quello che non abbiamo vissuto e che non vivremo può essere idealizzato e consegnato al sogno e all'arte: "Mi sono ricordato dell'isola di Wight per il rammarico di non aver conosciuto e iniziato qualche giovane ragazza francese; ed è per questa compagna illusoria che i paesaggi inglesi mi ritornano alla memoria".

J. Bousquet, *Isel*, a cura di A. Di Gennaro, **Mimesis**, 2021, pp.139, euro 8.00 e *Tradotto dal silenzio. Prose*, a cura di A. Marchetti, **Mimesis**, 2021, pp. 95, euro 8.00

**Stefano Cazzato**

